cepima
cassa edile palermitana intersindacale
mutualità ed assistenza

Palermo, 25/05/2016
90145 Palermo – Via Guglielmo Borremans, 17
Tel. 091 206318/206358 – Fax 091 229593
Cod. Fisc. 80016750822
e-mail: cepima@tin.it –
www.cassaedilepalermo.it

CIRCOLARE 3/2016

Oggetto: CONTRIBUTO MINIMO APE 35,00 DA MUT MAGGIO 2016.

Come previsto dagli Accordi Nazionali del 6 aprile 2016, sottoscritti da tutte le parti sociali datoriali e sindacali dei lavoratori, e a seguito delle Comunicazioni CNCE n° 591 e n° 592 dell'8 e del 13 aprile 2016, dalla denuncia MUT relativa al mese di maggio 2016 entrerà in vigore il contributo minimo APE pari a € 35,00 per ciascun lavoratore.
Come riportato nella Comunicazione CNCE n°592 del 13 aprile u.s.:
*"Il contributo minimo mensile per la gestione APE, di 35 euro per lavoratore, non è un contributo aggiuntivo ma la definizione, in termini forfettari ed omogenei per tutte le Cassa Edili, della soglia minima di 100 ore per la contribuzione APE prevista dai precedenti accordi contrattuali in materia"*
Viene fissato, pertanto, un tetto minimo per la contribuzione destinata al finanziamento dell'Anzianità Professionale Edile. Il tetto contributivo ha la caratteristica di essere mensile e per ogni singolo lavoratore indicato nella denuncia MUT.
A tal proposito è importante sottolineare che per la Cassa Edile di Palermo il calcolo per la verifica del rispetto del limite di € 35,00 dovrà essere fatto tenendo conto della percentuale APE del 2,50% indicata nel rinnovo CCNL industria e cooperazione del 1°luglio 2014.

Esempi:

1) lavoratore xxx, denuncia mese di maggio 2016:
   imponibile contributivo Cassa Edile del lavoratore: € 1.500,00
   contributo APE versato dall'impresa : € 1.500,00x 2,50% =€ 37,50
   Il totale è maggiore di 35,00 euro quindi non dovrà essere fatta alcuna integrazione da parte dell'impresa per il raggiungimento del contributo minimo APE.

2) lavoratore yyy, denuncia mese di maggio 2016:
imponibile contributivo Cassa Edile dedl lavoratore: € 1.000,00
contributo APE versato dall'impresa : € 1.000,00x2,50%= € 25,00
Il totale è minore di € 35,00 quindi, per il raggiungimento del contributo minimo APE, l'impresa dovrà versare un'integrazione di € 10 (€ 35,00-€ 25,00=€ 10,00).

Il MUT fornirà il calcolo dell'eventuale integrazione per ogni singolo lavoratore presente in denuncia e sommerà tale importo al totale da versare presente nella scheda " riepilogo accantonamenti e contributi".

La regolamentazione nazionale ha previsto alcune eccezioni all'applicazione del contributo minimo APE, lettera Circolare CNCE n.12/2016 del 20 aprile 2016:
*"Per quanto attiene l'applicazione del contributo minimo mensile APE di 35 euro per ciascun lavoratore, ……, trattandosi di un costo non riferito al numero delle ore denunciate ma a valutazioni di natura amministrativa effettuate dalle Associazioni nazionali, il citato contributo deve essere applicato per tutti gli operai presenti in denuncia, con le uniche eccezioni relative ai casi indicati nella Comunicazione n° 592 del 13 aprile 2016"*
Pertanto le uniche eccezioni sono le seguenti:

- inizio rapporto di lavoro successivo al giorno 15 del mese;
- cessazione del rapporto di lavoro antecedente il giorno 15 del mese;
- assenza di durata complessiva non inferiore a 80 ore nello stesso mese per cassa integrazione, malattia e infortunio, ferie e permessi retribuiti (nei limiti, rispettivamente, di 160 e 88 ore annue).

Pertanto per i lavoratori part-time, a chiamata, lavoratori su più Cassa Edili, ecc.,che non raggiungessero i 35 euro viene applicata l'integrazione fino al raggiungimento del contributo minimo APE di € 35,00.

Sarà nostra cura esporre ulteriori eventuali chiarimenti o integrazioni della norma .
Cordiali saluti

Il Presidente
Arch. Salvatore Russo

Allegati:

1. Comunicazione CNCE N° 591 del 8 aprile 2016- Accordi nazionale del 6 aprile 2016;
2. Comunicazione CNCE N° 592 del 13 Aprile 2016;
3. Tabella CCNL Contributi APE (rinnovo CCNL Edilizia Industria e Cooperazione del 1° Luglio 2014);
4. Lettera circolare CNCE N°12/2016 del 20 Aprile 2016.

COMMISSIONE NAZIONALE
PARITETICA PER LE CASSE EDILI

Prot. n° 7212/p/ep

Roma, 8 aprile 2016

A tutte le Casse Edili

e p.c. ai componenti il
Consiglio di Amministrazione
della CNCE

**Loro sedi**

**Comunicazione n. 591**

**Oggetto: trasmissione accordi fondo nazionale APE**

Si trasmette in allegato copia degli accordi pervenuti in data odierna, sottoscritti da tutte le Associazioni datoriali e sindacali della categoria, in merito alla gestione del fondo nazionale APE.

Si fa riserva di inviare nei prossimi giorni le necessarie indicazioni operative.

Cordiali saluti

Il Vicepresidente
Franco Turri

Il Presidente
Carlo Trestini

Allegati: 2

Sede: via G. A. Guattani, 24 00161 Roma
Tel: 06852614 – Fax: 0685261500
www.cnce.it e-mail: info@cnce.it

Addì, 6 aprile 2016, in Roma

Tra

ANCE, ACI PRODUZIONE E LAVORO,

ANAEPA CONFARTIGIANATO, CNA COSTRUZIONI, FIAE CASARTIGIANI, CLAAI,

ANIEM Confimi, ANIER Confimi, CONFAPI ANIEM

e

FENEAL UIL, FILCA CISL E FILLEA CGIL

considerato che le parti hanno convenuto sulla necessità di una regolamentazione nazionale dell'Ape e sulla costituzione del Fondo nazionale anzianità professionale edile;

visto l'accordo nazionale sul Fondo unico di cui sopra sottoscritto il 15 settembre 2015;

**SI CONVIENE**

1. di costituire una Commissione paritetica, composta da due rappresentanti delle Associazioni datoriali e da due rappresentanti delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori, con il compito, unitamente alla Presidenza della CNCE, di redigere un regolamento operativo per l'attività del fondo nazionale per l'APE e per la gestione finanziaria delle risorse disponibili da sottoporre all'approvazione delle Organizzazioni sottoscritte;

2. di definire, a decorrere dal mese di aprile, il contributo minimo mensile, per ciascun lavoratore riportato in denuncia, nella misura di 35 euro;

3. di stabilire, altresì, che dal mese di marzo 2016 la contribuzione Casse Edili al fondo APE presso CNCE sia trimestrale,

4. che la contribuzione al Fondo nazionale Ape nelle Casse Edili di Ravenna e di Reggio Emilia, in considerazione della pluralità di contratti collettivi applicati all'interno di tali Enti, decorre dal 1° ottobre 2015, a condizione di una verifica congiunta con le parti sociali nazionali sulla sostenibilità finanziaria dell'istituto. Per l'Ente paritetico unitario di Reggio Emilia, costituito in seguito alla fusione della Cassa Edile del settore industria e della CEMA la contribuzione unificata al Fondo nazionale, dal 1° ottobre 2015 è stabilita nella misura del 3,8%.

Letto, confermato e sottoscritto

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

ACI – PRODUZIONE E LAVORO

ANAEPA CONFARTIGIANATO

CNA COSTRUZIONI

FIAE CASARTIGIANI

CLAAI

ANIEM CONFIMI

ANIER CONFIMI

CONFAPI ANIEM

FENEAL UIL

FILCA CISL

FILLEA CGIL

Addì, 6 aprile 2016, in Roma

Tra

ANCE, ACI PRODUZIONE E LAVORO,

ANAEPA CONFARTIGIANATO, CNA COSTRUZIONI, FIAE CASARTIGIANI, CLAAI,

ANIEM Confimi, ANIER Confimi, CONFAPI ANIEM

e

FENEAL UIL, FILCA CISL E FILLEA CGIL

**convengono che**

- solamente per l'anno in corso la scadenza del marzo 2016 prevista dal punto 3 dell'accordo sulla regolamentazione nazionale dell'Ape sottoscritto in data 6 aprile 2016 è prorogata al 30 aprile 2016;

- il versamento del contributo minimo (nella misura di 35 euro) di cui al punto 2 del suddetto accordo del 6 aprile 2016 entra in vigore dal mese di maggio 2016 anziché dal previsto mese di aprile.

Letto, confermato e sottoscritto

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

ACI – PRODUZIONE E LAVORO

ANAEPA CONFARTIGIANATO

CNA COSTRUZIONI

FIAE CASARTIGIANI

CLAAI

ANIEM CONFIMI

ANIER CONFIMI

CONFAPI ANIEM

FENEAL UIL

FILCA CISL

FILLEA CGIL

COMMISSIONE NAZIONALE
PARITETICA PER LE CASSE EDILI

Prot. n° 7245/p/ep

Roma, 13 aprile 2016

A tutte le Casse Edili

e p.c. ai componenti il
Consiglio di Amministrazione
della CNCE

**Loro sedi**

**Comunicazione n. 592**

**Oggetto: applicazione accordi 8/4/2016**

In relazione agli accordi trasmessi con la Comunicazione n. 591 dell'8 aprile u.s., la scrivente, sentite le Associazioni nazionali firmatarie, precisa quanto segue.

Il contributo minimo mensile per la gestione APE, di 35 euro per lavoratore, non è un contributo aggiuntivo ma la definizione, in termini forfettari ed omogenei per tutte le Casse Edili, della soglia minima di 100 ore per la contribuzione APE prevista dai precedenti accordi contrattuali in materia.

In altri termini, qualora il calcolo del contributo APE per ciascun lavoratore dia un importo pari o superiore a 35 euro, il contributo minimo non troverà applicazione; qualora invece dal calcolo ordinario scaturisca un importo inferiore, la Cassa Edile dovrà richiedere all'impresa il versamento di detto contributo.

La norma in esame non si applicherà, inoltre, nei seguenti casi:

- inizio rapporto di lavoro successivo al giorno 15 del mese;
- cessazione del rapporto di lavoro antecedente il giorno 15 del mese;
- assenza di durata complessiva non inferiore a 80 ore nello stesso mese per cassa integrazione, malattia e infortunio, ferie e permessi retribuiti (nei limiti, rispettivamente, di 160 e 88 ore annue).

La richiamata innovazione, infine, entrerà in vigore con la denuncia relativa al prossimo mese di maggio, consentendo alle Casse Edili di apportare le necessarie modifiche ai propri sistemi informatici.

Sede: via G. A. Guattani, 24 00161 Roma
Tel: 06852614 – Fax: 0685261500
www.cnce.it e-mail: info@cnce.it

A tale proposito si rileva la necessità che le procedure per la trasmissione telematica delle denunce prevedano il calcolo del riepilogo del contributo al fondo nazionale APE sommando gli importi dovuti dall'impresa per ciascun operaio presente in denuncia, calcolati applicando i criteri precedentemente esposti.

In ogni caso la scrivente è a disposizione per esaminare eventuali problematiche applicative relative alla questione in esame.

Omissis.....

Cordiali saluti

Il Vicepresidente
Franco Turri

Il Presidente
Carlo Trestini

Allegato: 1

Sede: via G. A. Guattani, 24 00161 Roma
Tel: 06852614 – Fax: 0685261500
www.cnce.it e-mail: info@cnce.it

Allegato A agli artt. 29 Industria e 78 Cooperative

# Contributo Fondo nazionale ape

| CASSA EDILE | CONTRIBUTO FONDO NAZIONALE |
|---|---|
| | % |
| *VALLE D'AOSTA* | |
| Aosta | 3,8 |
| | |
| *PIEMONTE* | |
| Alessandria | 3,8 |
| Asti | 3,5 |
| Biella | 3,8 |
| Cuneo | 4,3 |
| Novara | 3,8 |
| Torino | 3,5 |
| Verbania | 3,8 |
| Vercelli | 3,8 |
| | |
| *LIGURIA* | |
| Genova | 3,8 |
| Imperia | 3,5 |
| La Spezia | 3,8 |
| Savona | 4,3 |
| | |
| *LOMBARDIA* | |
| Bergamo | 4,8 |
| Brescia | 4,3 |
| Como e Lecco | 4,8 |
| Cremona | 4,3 |
| Mantova | 4,3 |
| Milano | 3,5 |
| Pavia | 3,8 |
| Sondrio | 4,8 |
| Varese | 3,8 |
| | |
| *TRENTINO ALTO ADIGE* | |
| Bolzano | 4,3 |
| Trento | 4,8 |
| | |
| *FRIULI VENEZIA GIULIA* | |
| Gorizia | 4,3 |
| Pordenone | 4,3 |
| Trieste | 3,5 |
| Udine | 4,3 |
| | |

| | |
|---|---|
| *VENETO* | |
| Belluno | 4,3 |
| Padova | 4,3 |
| Rovigo | 4,8 |
| Treviso | 4,8 |
| Venezia | 4,3 |
| Verona | 3,8 |
| Vicenza | 4,3 |
| | |
| *EMILIA ROMAGNA* | |
| Bologna | 3,5 |
| Calec | 4,8 |
| Celcof | 4,8 |
| Cema | 4,8 |
| Ferrara | 3,8 |
| Forli' | 4,3 |
| Forli' coop | 4,8 |
| Modena e Modena affini | 3,8 |
| Parma | 3,8 |
| Piacenza | 3,8 |
| Ravenna | 4,8 |
| Reggio Emilia | 3,8 |
| Rimini | 3,8 |
| | |
| *TOSCANA* | |
| Arezzo | 4,3 |
| Cert | 3,5 |
| Firenze | 3,8 |
| Grosseto | 3,8 |
| Livorno | 3,8 |
| Lucca | 3,8 |
| Massa Carrara | 3,0 |
| Pisa | 3,8 |
| Pistoia | 3,5 |
| Prato | 3,5 |
| Siena | 3,5 |
| | |
| *MARCHE* | |
| Ancona | 3,8 |
| Ascoli Piceno | 3,5 |
| Macerata | 3,5 |
| Pesaro | 3,5 |
| | |
| *UMBRIA* | |
| Perugia | 3,8 |
| Terni | 4,3 |

| | |
|---|---|
| *LAZIO* | |
| Frosinone | 3,5 |
| Latina | 3,5 |
| Rieti | 3,8 |
| Roma | 3,5 |
| Viterbo | 3,8 |
| | |
| *ABRUZZO* | |
| Chieti | 3,5 |
| L'Aquila | 3,5 |
| Pescara | 3,8 |
| Teramo | 3,5 |
| | |
| *MOLISE* | |
| Campobasso | 3,5 |
| Edilcassa Molise | 3,0 |
| | |
| *CAMPANIA* | |
| Avellino | 2,5 |
| Benevento | 2,5 |
| Caserta | 2,5 |
| Napoli | 3,0 |
| Salerno | 2,5 |
| | |
| | |
| *PUGLIA* | |
| Bari | 3,5 |
| Brindisi | 3,5 |
| Edilcassa Puglia | 3,0 |
| Foggia | 3,0 |
| Lecce | 3,0 |
| Taranto | 3,0 |
| | |
| *BASILICATA* | |
| Edilcassa Basilicata | 3,0 |
| Matera | 3,0 |
| Potenza | 2,5 |
| | |
| *CALABRIA* | |
| Catanzaro | 2,5 |
| Cosenza | 2,5 |
| Edilcassa Calabria | 2,5 |
| Reggio Calabria | 2,5 |
| | |
| | |

| | |
|---|---|
| ***SICILIA*** | |
| **Agrigento** | **3,0** |
| Caltanissetta | **3,5** |
| Catania | **3,0** |
| **Enna** | **2,5** |
| **Messina** | **3,0** |
| **Palermo** | **2,5** |
| Ragusa | **3,0** |
| **Siracusa** | **3,0** |
| **Trapani** | **2,5** |
| | |
| ***SARDEGNA*** | |
| Cagliari | **3,5** |
| Edilcassa Sardegna | **3,5** |
| **Nuoro** | **3,0** |
| **Oristano** | **3,5** |
| **Sassari** | **3,5** |
| | |
| | |

COMMISSIONE NAZIONALE
PARITETICA PER LE CASSE EDILI

Prot. n° 7285/p/ep

Roma, 20 aprile 2016

A tutte le Casse Edili

e p.c. ai componenti il
Consiglio di Amministrazione
della CNCE

**Loro sedi**

**Lettera circolare n. 12/2016**

**Oggetto: adempimenti fondo APE**

Si comunica che, in questi giorni, si sta concludendo la prima fase di gestione del fondo nazionale APE riguardante le Casse Edili di emanazione contrattuale industriale e cooperativa, l'Edilcassa di Bergamo, la CEDAM e la CEDAIIER.

In relazione alle procedure necessarie per il completamento delle erogazioni relative all'APE 2016, si forniscono le seguenti indicazioni.

Le Casse Edili/Edilcasse dovranno inviare gli eventuali aggiornamenti dei flussi APE alla Banca dati nazionale entro e non oltre il prossimo 29 aprile.

Dal 2 maggio p.v. le Casse indicate al primo comma potranno inviare agli uffici della CNCE la richiesta di eventuali ulteriori finanziamenti utilizzando la medesima procedura prevista dalla Comunicazione n. 588 del 15 febbraio 2016.

A tale proposito si precisa che, nei casi di nominativi di lavoratori già comunicati alla CNCE ma per i quali si debba procedere ad un ricalcolo della prestazione APE a seguito di versamenti tardivi, nell'allegato alla citata richiesta andranno indicate soltanto le ore aggiuntive rispetto a quelle comunicate in precedenza e la differenza di importo da corrispondere al lavoratore.

Si ricorda, in ogni caso, che le Casse sono tenute a versare tempestivamente alla CNCE tutti i contributi APE, versati in ritardo dalle imprese, riguardanti l'esercizio ottobre 2014 – settembre 2015.

Sempre dal prossimo 2 maggio le Casse potranno inviare agli uffici della CNCE, tramite serviziape@cnce.it, le richieste di rimborso per l'erogazione della prestazione straordinaria in caso di morte o invalidità del lavoratore (APE 300

Sede: via G. A. Guattani, 24 00161 Roma
Tel: 06852614 – Fax: 0685261500
www.cnce.it e-mail: info@cnce.it

ore), specificando il nominativo e il codice fiscale del lavoratore, l'importo erogato e, in caso di decesso, i nominativi degli eredi.

Per quanto attiene l'applicazione del contributo mensile minimo APE di 35 euro per ciascun lavoratore, in relazione alle richieste di chiarimenti pervenute da alcune Casse Edili/Edilcasse, si precisa che, trattandosi di un costo non riferito al numero delle ore denunciate ma a valutazioni di natura amministrativa effettuate dalle Associazioni nazionali, il citato contributo deve essere applicato per tutti gli operai presenti in denuncia, con le uniche eccezioni relative ai casi indicati nella Comunicazione n. 592 del 13 aprile 2016.

Si sollecitano, infine, le Casse Edili/Edilcasse che non avessero ancora provveduto, ad effettuare entro la prossima settimana il versamento al fondo nazionale APE dei contributi, relativi al periodo ottobre – dicembre 2015, riscossi fino alla data odierna.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore necessità di chiarimenti, si inviano i migliori saluti.

Il Direttore
Mauro Miracapillo

Sede: via G. A. Guattani, 24 00161 Roma
Tel: 06852614 – Fax: 0685261500
www.cnce.it e-mail: info@cnce.it